

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1903

Del. G. R. n. 220/2020 di approvazione del Piano Regionale delle Politiche Familiari 2020-2022. Proroga della vigenza del Piano Regionale delle Politiche Sociali all'annualità 2023.

L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri e confermata dalla Dirigente *ad interim* della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Regione Puglia promuove la partecipazione nella pianificazione strategica, nell'elaborazione degli strumenti della programmazione, nell'attuazione del programma di governo regionale e nell'insieme delle politiche pubbliche regionali;
- la partecipazione è regolata dalla Legge n. 28/2017, dal Regolamento n. 13 del 10 settembre 2018 e dalle Linee Guida approvate con DGR n. 1649/2017;
- in seguito alla mozione urgente votata a maggioranza, in data 09.07.2018, dal Consiglio regionale con la quale si è chiesto al Governo regionale:

- ✓ l'indizione di una Conferenza regionale sulla Famiglia;
- ✓ la predisposizione di un Piano regionale delle politiche familiari

L'Assessorato al Welfare ha avviato il percorso partecipato per la redazione del Piano delle politiche familiari, in coerenza con quanto previsto dalla con DGR n. 1815/2018 di aggiornamento del Programma annuale della partecipazione (incluso in esso il Percorso per la redazione del Piano regionale per la Famiglia), e strutturato in 4 fasi consequenziali, indicate come segue:

1. Fase di coinvolgimento (momento di avvio del percorso partecipato), che ha visto protagonisti i diversi attori territoriali (Forum delle associazioni familiari in Puglia, Sigle Sindacali, Associazioni di categoria, Associazioni impegnate nel sociale) nel percorso preparatorio verso la Conferenza Regionale.
 2. Fase del dialogo strutturato, che ha avuto come obiettivo quello di attivare il dialogo ed il confronto organizzato tra i partecipanti, al fine di articolare una rappresentazione plurale delle posizioni, degli interessi e dei bisogni inerenti i vari temi oggetto del confronto.
 3. Fase della disamina delle proposte, grazie alla quale tutti i contributi prodotti sia in sede di Conferenza sia digitalmente sono stati categorizzati e sintetizzati per sotto-temi e restituiti in incontri tematici, che hanno costituito le basi di avvio al confronto ed alla condivisione sui contenuti del Piano Regionale per le Politiche Familiari.
 4. Fase della redazione del Piano delle Politiche Familiari di Puglia a cura del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità.
- il processo partecipativo vero e proprio ha preso avvio con la prima Conferenza Regionale sulla Famiglia, tenutasi a Bari il 22 e 23 Novembre 2018. La Conferenza ha strutturato un percorso di lavoro articolato su quattro macroaree tematiche:
 - 1) il lavoro condizione fondamentale per la ripresa della natalità;
 - 2) le Famiglie quali risorse sociali ed educative;
 - 3) politiche fiscali ed economiche a sostegno delle Famiglie;
 - 4) Famiglia e servizi di cura
 - con Deliberazione n. 220 del 25/02/2020 la Giunta Regionale ha approvato il Piano delle Politiche Familiari 2020-2022;
 - Ricalcando la strutturazione tematica sopra citata, il suddetto Piano delle Politiche Familiari individua quattro macro aree di intervento:
 1. Lavoro e natalità;
 2. Famiglie: risorse socio-educative;
 3. Politiche fiscali ed economiche a sostegno delle Famiglie;

4. Famiglia e servizi di cura

per ciascuna delle quali sono state elaborate ed inserite delle schede di intervento che rappresentano l'output finale del processo partecipativo nonché le misure specifiche da attivare;

Perso atto che:

- ✓ l'attuazione degli interventi del Piano Regionale per le Politiche Familiari ha richiesto il raccordo tra le diverse Sezioni competenti per materia secondo la logica sottesa al Piano stesso di partenariato e di definizione di politiche integrate e della conseguente responsabilizzazione di tutti coloro che sono chiamati a darvi attuazione;
- ✓ le note condizioni congiunturali causate dall'emergenza pandemica da Covid 19, hanno causato rallentamenti e determinato la necessità di riprogrammazioni delle attività progettuali nel corso degli ultimi 2 anni con conseguenti diverse rimodulazioni degli interventi attuativi in termini temporali;
- ✓ alcuni interventi contenuti nel Piano regionale, pertanto, non hanno ancora completato l'iter attuativo;

Considerato che:

- la cornice in cui le misure declinate nel Piano si snodano è l'idea che le azioni rivolte al benessere della famiglia rappresentino strumenti di investimento sociale. Le politiche per la famiglia, nelle sue molteplici configurazioni, sono infatti progettate ed erogate per stimolare la capacità della famiglia di essere nucleo centrale di uno sviluppo sociale inclusivo e sostenibile;
- questo quadro di attenzione alle famiglie e ai minori del Piano Regionale delle Politiche Familiari 2020-2022 rientra, in tutti i suoi contenuti, nella successiva approvazione del V Piano delle Politiche Sociali della Regione Puglia 2022-2024 (avvenuta con Del. Gr n. 353 del 14-03-2022);
- il Piano regionale delle Politiche Familiari 2020-2022 è pertanto coerente con le strategie regionali in materia di programmazione sociale;
- anche nei prossimi anni si intende garantire una forte integrazione in materia di welfare tra risorse e programmi ordinari e strategia comunitaria, anche in considerazione del peso sempre più rilevante che in ambito UE assume il tema dell'inclusione sociale;

Accertata la rilevanza degli obiettivi correlati agli interventi previsti nel Piano delle Politiche Familiari 2020-2022 e la loro rispondenza ai bisogni e alle politiche attuali della Regione in materia di famiglie, che non differiscono da quanto considerato al momento della formulazione degli interventi stessi;

Atteso che:

- l'art. 22 dello Statuto della Regione Puglia assegna al Consiglio Regionale, tra le altre attribuzioni di competenze, quella di *"approvare con legge i principi e gli indirizzi della programmazione generale, intersettoriale e settoriale, la cui attuazione è disciplinata dai regolamenti di cui all'articolo 44"*;
- in forza di quanto richiamato al precedente punto, nell'ambito della programmazione sociale regionale i principi e gli indirizzi sono stati approvati con legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, le modalità attuative sono disciplinate dal Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., e, pertanto, sono di competenza della Giunta tutti gli atti di programmazione adottati in attuazione dei principi e degli indirizzi generali in materia di politiche sociali.

Tanto premesso e considerato al fine di:

- garantire la necessaria continuità al sistema di welfare regionale e locale, anche e soprattutto con riferimento alla costante ed efficace erogazione dei servizi a favore delle fasce più deboli;
- dare concretizzazione nel corso del 2023 al completamento degli interventi attuativi del Piano Regionale delle Politiche Familiari 2020-2022 in epoca post-pandemica, anche nell'ottica di assicurare una forte integrazione in materia di welfare tra risorse e programmi ordinari e strategia comunitaria in tema di inclusione sociale

si rende necessario proporre alla Giunta Regionale di:

- 1) **di approvare** la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- 2) **prorogare** il periodo di vigenza del Piano Regionale delle Politiche Familiari, approvato con Del. G.R. n. 220/2020, per tutta l'annualità 2023, confermando tutti i contenuti, gli indirizzi ed i vincoli presenti nel Piano stesso per lo stesso periodo prima citato;
- 3) di **dare mandato** alla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione sociale di a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
- 4) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, *ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97*, propone alla Giunta:

- 1) **di approvare** la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- 2) **prorogare** il periodo di vigenza del Piano Regionale delle Politiche Familiari, approvato con Del. G.R. n. 220/2020, per tutta l'annualità 2023, confermando tutti i contenuti, gli indirizzi ed i vincoli presenti nel Piano stesso per lo stesso periodo prima citato;
- 3) di **dare mandato** alla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione sociale di a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
- 4) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Funzionaria Istruttrice Titolare di P.O.
"Politiche Familiari"**

(Dr.ssa Maddalena Mandola)

**La Dirigente del Servizio Minori,
Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri**

(Dr.ssa Angela Di Domenico)

**La Dirigente ad interim
Sezione Inclusione Sociale Attiva**

(Dr.ssa Laura Liddo)

Il Direttore NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione ai sensi del ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Welfare

(Avv. Valentina Romano)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessora al Welfare:

(Dr.ssa Rosa Barone)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- 1) **di approvare** la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- 2) **prorogare** il periodo di vigenza del Piano Regionale delle Politiche Familiari, approvato con Del. G.R. n. 220/2020, per tutta l'annualità 2023, confermando tutti i contenuti, gli indirizzi ed i vincoli presenti nel Piano stesso per lo stesso periodo prima citato;
- 3) di **dare mandato** alla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione sociale di a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
- 4) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE